

S C H E D E B I O

# *Centoundici*

DONNE E UOMINI PER UN SOGNO GRANDIOSO

## IL REGISTA

### LUCA LUCINI

Nato a Milano nel 1967, inizia la sua carriera di **regista** con piccole produzioni sperimentali autoprodotte. Nel 1993 a Londra partecipa alla realizzazione di un programma televisivo per Superchannel, "Talking Jazz". Dopo l'esperienza inglese si occupa in qualità di regista e di co-presentatore di un programma per Canale 5 intitolato "Tele-Visioni".

Contemporaneamente, mentre gira numerosi video musicali, approda alla regia pubblicitaria dirigendo spot per molti brand sia nazionali che internazionali. Nel 2002 esordisce con "**Il sorriso di Diana**", un corto che vince al Festival di Montreal e riceve uno Special Award al festival di Clermont Ferrand, oltre a molti altri riconoscimenti nazionali ed internazionali.

A farlo conoscere al grande pubblico, nel 2004, il film "**Tre metri sopra il cielo**", premio *Sky Cinema* come miglior commedia romantica. Nel ruolo del protagonista, l'esordiente Riccardo Scamarcio si aggiudicò un *Globo d'oro come migliore attore giovane*. Nel 2005 "**L'uomo perfetto**" il suo secondo lungometraggio riceve una *Grolla d'Oro* al Festival di Saint Vincent. Seguono "**Amore bugie e calcetto**", lungometraggio coprodotto da Cattleya e Warner Bros con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Claudia Pandolfi, Filippo Nigro, Giuseppe Battiston, che ha vinto il *Gran Prix della Giuria* al festival di Bastia e "**Solo un padre**", con Luca Argentero, Diane Fleri, Fabio Troiano e Claudia Pandolfi che è stato nominato per un *David di Donatello David giovani* e vince il *Golden Graal 2009* per miglior regista di commedia (incasso 2.4 Mio). "**Oggi sposi**" prodotto da Cattleya e Universal Pictures con Isabella Ragonese, Filippo Nigro, Carolina Crescentini e Luca Argentero incassa 3.2 milioni di euro. Nel 2010 esce nelle sale "**La donna della mia vita**" coprodotto da Cattleya e Universal Pictures con Alessandro Gassman, Luca Argentero, Valentina Lodovini e Stefania Sandrelli (incasso 2.8 Mio). Nel 2015 gira "**Nemiche per la pelle**", prodotto da Bianca Film e Rai Cinema, con Claudia Gerini e Margherita Buy (incasso 1.0 Mio). Nel 2017 esce la serie TV "The Comedians", prodotta per per Sky e TV 8, con Claudio Bisio e Frank Matano.

I suoi documentari "**Teatro alla Scala. Il tempio delle Meraviglie**" (2015) e "**Leonardo Da Vinci. Il Genio a Milano**" (2016) sono stati venduti in tutto il mondo.

Nel settembre 2019 esce in esclusiva su Amazon Prime la serie "**Made in Italy**" di cui firma la co-regia con Ago Panini, poi in onda su Canale 5. Nel 2010 fonda la casa di produzione indipendente **Maremosso**, con l'obiettivo di sviluppare fiction e documentari valorizzando talenti e sensibilità artistiche italiane.

## LO SCENEGGIATORE

### GABRIELE SCOTTI

Laureato in Filosofia Morale all'Università Statale di Milano, è sceneggiatore, drammaturgo e copy.

Per il cinema scrive i lungometraggi **“Tra cinque minuti in scena”** (Maremosso e Rossofilm, regia L. Chiossone), **“Genitori quasi perfetti”** (Indiana, Rai, Maremosso, Rossofilm, regia L. Chiossone), **“Dolcissime”** (Indiana e La Piccola Società, regia F. Ghiaccio; premio miglior Sceneggiatura al Magna Grecia Film Festival), i docufilm **“Leonardo il genio a Milano”** e **“Il tempio delle meraviglie Alla Scala”** (Raicom, Codice Atlantico e Maremosso, regia L. Lucini e N. Malaspina), lo speciale **“Armani Privé – Lo sguardo oltre”** (Sky e Tapless film, regia B. Tufarulo).

Per il teatro scrive l'ultimo monologo di Lella Costa **“Se non posso ballare”** (regia Serena Sinigaglia, prod. Centro Teatrale Bresciano, Teatro Carcano, Mismaonda) e collabora con la compagnia ATIR di Serena Sinigaglia. Per Lella Costa e ActionAid realizza anche l'apprezzato podcast **“Invictae”** su Audible.

Scrive sceneggiature per mostre d'arte virtuali, collabora con Balich Worldwide Shows e ama mettersi in gioco in esperienze creative anche molto diverse tra loro. Al momento impegnato in nuovi progetti di film e teatro, è docente presso l'Università di Milano Bicocca.

## DIRETTORE ROTA

### ALESSIO BONI

C'è un motto che caratterizza Alessio Boni fin da adolescente: "Se il tuo mondo non ti permette di sognare, scappa verso dove puoi farlo". A 19 anni, conseguito il diploma di ragioneria, lascia il lavoro di piastrellista e il lago d'Iseo, dove è nato. Non immagina che non ci tornerà più e che, da quel momento, non si fermerà più. Non sa ancora quale sia il suo sogno. Lo cerca a Milano (in polizia), in America (dove fa di tutto: newspaper delivery, lavapiatti, babysitter), poi nei villaggi turistici (come animatore). Lo trova finalmente a 22 anni, la prima volta che va a teatro. Vede *La Gatta Cenerentola* di Roberto De Simone, che gli cambia la vita. Da lì, l'ammissione all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico a Roma, incontri importanti con maestri come Andres Rallis, Orazio Costa Giovangigli, Peter Stein, gli anni di tournée teatrale (con Giorgio Strehler e Luca Ronconi). Il debutto sul piccolo schermo con "**La donna del treno**" per la regia di Carlo Lizzani, e sul grande con "**La meglio gioventù**" di Marco Tullio Giordana. L'interpretazione di Matteo Carati è il suo trampolino di lancio. La sua carriera professionale spicca il volo e, ruolo dopo ruolo, scopre nuovi mondi in cui sognare: interpreta Caravaggio, Giacomo Puccini, il principe Andrej Bolkonskij, Walter Chiari, Ulisse e perfino Dio nello spettacolo teatrale "**Il visitatore**" diretto da Valerio Binasco. Ora, varcati i 50 anni, dopo circa 30 anni trascorsi tra palco e set, la curiosità lo porta "dall'altra parte della barricata". Nel 2015 esordisce alla regia teatrale con lo spettacolo "**I duellanti**", nel 2018 è al cinema diretto da Manfredi Lucibello in "**Tutte le mie notti**" e "**Non sono un assassino**" diretto da Andrea Zaccariello, tratto dal romanzo di Francesco Caringella. È nella serie televisiva de "**Il nome della rosa**" del regista Giacomo Battiato, tratta dal libro di Umberto Eco ed è un direttore d'orchestra nella nuova serie tv "**La Compagnia del Cigno**", scritta e diretta da Ivan Cotroneo. Il 2019 lo vede all'opera con la trasposizione teatrale del Don Chisciotte e nella fiction "**La strada di casa 2**" diretta da Riccardo Donna.

È protagonista di importanti progetti come il tv movie "**Enrico Piaggio - Un sogno italiano**" di U. Marino, la docufiction "**Il volto delle parole**", dove sarà Giovanni Treccani, e "**Giorgio Ambrosoli - Il prezzo del dovere**" di A. Celli. Recita nella fiction di successo Rai "**La compagnia del cigno 2.**" Lo vedremo in "**Yara**" di Marco Tullio Giordana, "**Le montagne del cuore**" di Stefano Vicario e, probabilmente, non tarderà a mettersi alla prova anch'edietro la macchina da presa. Ha già un'idea.

CHIARA

## CRISTIANA CAPOTONDI

Cristiana Capotondi nasce a Roma nel settembre del 1980. Esordisce a soli dodici anni nella serie televisiva Amico Mio.

La prima apparizione sul grande schermo è del 1995 nel film **“Vacanze di Natale ‘95”**. Negli anni successivi partecipa a diverse serie televisive, tra cui **“Anni ’50”** e **“Anni ’60”** dei fratelli Vanzina e **“Compagni di scuola”**. Nel 2004 fa parte del cast di **“Luisa Sanfelice”** (2004) dei fratelli Taviani ed è la protagonista del film **“Volevo solo dormirle addosso”** (2004) di Eugenio Cappuccio, presentato alla 61° Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, nella sezione Mezzanotte. Successivamente recita nel film **“Christmas in love”** di Neri Parenti. Nel 2005 si laurea alla Sapienza di Roma in Scienze della Comunicazione con una tesi sul cinema italiano e viene candidata ai Nastri d’Argento come migliore attrice non protagonista per **“Volevo solo dormirle addosso”** e **“Christmas in love”**. Nel 2006 è nella sale con il film **“Notte prima degli esami”**, esordio alla regia dello sceneggiatore Fausto Brizzi. Il film è il più grande successo cinematografico di quell’anno e ottiene 11 candidature ai David di Donatello, inclusa quella per Cristiana come migliore attrice protagonista. Per il film, Cristiana si aggiudica il Premio Diamanti al cinema e il prestigioso Premio Biraghi. Nello stesso anno interpreta Teresa nel film storico **“I Vicerè”** di Roberto Faenza. Nel 2007 recita nel film **“Come tu mi vuoi”** e ottiene un’altra candidatura ai Nastri d’Argento come migliore attrice protagonista. Nel 2008 si aggiudica la prima edizione del premio L’Oréal Paris per il Cinema. Nel 2009 lavora nuovamente con Fausto Brizzi nel film **“Ex”**. Nel 2010 torna in televisione interpretando l’imperatrice Sissi in una miniserie campione di ascolti per cui Cristiana ritira, in Austria, il Premio Romy Schneider. Nello stesso anno al cinema Cristiana è la protagonista del film **“Dalla vita in poi”** di Gianfrancesco Lazzotti (premio speciale della giuria al festival di Montreal), che le fa vincere il premio come migliore interprete femminile al Festival di Taormina. Sempre nel 2010, gira il film **“La passione”** di Carlo Mazzacurati, presentato in concorso alla 67° Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia. Nel 2011 lavora con Terry Gilliam nel suo film ambientato a Napoli, **“The Wholly Family”**. Il 2011 è anche l’anno dell’esordio alla regia di Ivan Cotroneo, **“La kryptonite nella borsa”**, e della commedia campione d’incassi **“La peggior settimana della mia vita”**, opera prima di Alessandro Genovesi. Dopo l’esperienza di giurata per la sezione Controcampo italiano alla 68° Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, gira la miniserie sull’olocausto **“L’Olimpiade nascosta”**. Nel 2012 torna a lavorare con Fabio De Luigi ne **“Il peggior Natale della mia vita”** e in una commedia tutta al femminile accanto a Sabrina Impacciatore e Claudia Gerini dal titolo **“Amiche da morire”**, opera prima di Giorgia Farina. Il film diventa un piccolo cult e le tre attrici vincono il premio Super Ciak d’oro.

Nello stesso anno, Cristiana è Flora nell’opera prima di Pierfrancesco Diliberto, Pif, **“La mafia uccide solo d’estate”**. Il film è la sorpresa dell’anno e fa incetta di premi: oltre al David di Donatello e al Nastro d’Argento come miglior opera prima, si aggiudica anche l’EFA, l’Oscar europeo alla miglior commedia.

Nel 2013 gira il film **“Amori elementari”** di Sergio Basso e **“Soap Opera”**, commedia

delicata e surreale del regista Alessandro Genovesi presentata in apertura al Festival del cinema di Roma. Nel marzo del 2014 esordisce alla regia con il cortometraggio **"Sulla poltrona del Papa"**. Il Sindacato Nazionale dei giornalisti cinematografici la inserisce nella cinquina dei cortometraggi a sfondo sociale. Nel dicembre dello stesso anno torna a lavorare con Gianfrancesco Lazzotti nel film **"La notte è piccola per noi"**. Nel 2015 torna sul piccolo schermo con il film **"La casa nel cuore"**, storia a sfondo sociale tratta dal libro Condominio Occidentale, facendo registrare ottimi ascolti. Nel marzo del 2015 partecipa al film, opera seconda di Kim Rossi Stuart, dal titolo **"Tommaso"** e torna alla regia dirigendo l'episodio **"Solferino28"** del film documentario Milano2015. Il 2015 è anche l'anno in cui Cristiana esordisce alla conduzione radiofonica su RadioDue in un programma dedicato al calcio, **"Radio 2 a 0"** accanto a Giorgio Lauro. A settembre torna sul set diretta da Riccardo Milani in una serie tv scritta da Cristina Comencini per Rai Uno, **"Di padre in figlia"**, accanto ad Alessio Boni. In un cast tutto al femminile interpreta un'operaia incinta alle prese con un consiglio di fabbrica che cambierà il destino dell'azienda nel film **"7 minuti"** di Michele Placido, tratto da una pièce di Stefano Massini. Nella primavera 2016 torna in radio sostituendo alla conduzione del programma **"Non è un paese per giovani"** Giovanni Veronesi, impegnato nelle riprese di un film a Cuba. Per la regia di Luciano Manuzzi interpreta Lucia Annibali in **"Io ci sono"**, un film evento per Rai Uno tratto dall'omonimo libro autobiografico dell'avvocata pesarese. Nell'estate del 2016 torna alla commedia, prendendo parte all'opera prima di Cosimo Messeri **"Metti una notte"**.

È nel settembre del 2016 che Artistinsieme, la società che ha fondato assieme a Cristiana Mainardi, produce assieme ad Anteo Spazio Cinema la manifestazione culturale **Fuoricinema a Milano**. L'8 marzo del 2018 il Quirinale la sceglie per il discorso di apertura della giornata mondiale della donna alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Contemporaneamente esce nelle sale il film diretto da Marco Tullio Giordana, **"Nome di donna"**, che affronta il tema delle molestie sulle donne nel mondo del lavoro. Lo stesso tema della violenza sulle donne viene poi trattato nel 2020 nella serie televisiva di cui lei è protagonista, **"Bella da morire"**, per la regia di Andrea Molaioli.

Nel 2020 invece interpreta Chiara Lubich in **"Chiara Lubich. L'amore vince tutto"**, film tv diretto da Giacomo Campiotti che ottiene ottimi risultati. Dal novembre del 2018 al gennaio del 2021 è Vice Presidente vicario della Lega Pro, coronando il sogno di entrare a far parte del mondo del calcio. Nell'agosto del 2020 viene nominata capo delegazione della nazionale di calcio femminile.

Dal febbraio 2021 è una delle componenti del consiglio d'amministrazione del Centro Sperimentale di Cinematografia, indicata dal Ministro dei Beni Culturali insieme ai colleghi Guendalina Ponti e Andrea Purgatori. È fondatrice e Vice Presidente dell'associazione culturale *IoSono*.

Nell'estate del 2021 è sul set della nuova serie tv di Ferzan Ozpetek **"Le Fate Ignoranti"**, di cui è protagonista.

ALBERTO

GIORGIO COLANGELI

Dopo essersi laureato in Fisica, Giorgio Colangeli inizia l'attività di attore nel 1974 con la Compagnia del Teatro Didattico Il Torchio diretta da Aldo Giovannetti. Fin da subito si distingue per il suo talento poliedrico che lo porta a dividersi tra produzioni teatrali, cinematografiche e televisive. A partire dal 1992 partecipa a moltissime pellicole per il cinema tra cui **"Pasolini un delitto italiano"** di Marco Tullio Giordana, **"La Cena"** di Ettore Scola, che nel 1998 gli vale il Nastro d'Argento come Miglior Attore Non Protagonista, **"Un viaggio chiamato amore"** di Michele Placido, **"Lavorare con lentezza"** di Guido Chiesa, **"Il giorno più bello"** di Massimo Cappelli, **"L'amico di famiglia"** di Paolo Sorrentino, fino al ruolo ne **"L'aria salata"** di Alessandro Angelini per il quale riceve nel 2006 il Premio Marc'Aurelio come Miglior Attore alla prima edizione della Festa del Cinema di Roma e nel 2007 il David di Donatello come Miglior Attore Non Protagonista, riconoscimenti che lo hanno consacrato tra i migliori interpreti del cinema italiano. Nello stesso anno interpreta il ruolo di Salvo Lima in **"Il Divo"** diretto da Sorrentino e successivamente recita in titoli come **"La doppia ora"** di Giuseppe Capotondi, **"Marpiccolo"** regia di Alessandro Di Robilant, l'intenso **"Alza la testa"** con Sergio Castellitto, **"La nostra vita"** di Daniele Luchetti, **"Romanzo di una strage"** di Marco Tullio Giordana, **"Una piccola impresa meridionale"** di Rocco Papaleo, **"Banana"** di Andrea Jubline "Cloro" per la regia di Lamberto Sanfelice di Monteforte. Arrivano nel 2011 **"Tatanka"** di Giuseppe Gagliardi e **"La donna della mia vita"** di Luca Lucini per i quali viene candidato al Nastro d'Argento come Migliore Attore Non Protagonista. Più recenti **"L'Attesa"**, opera prima di Piero Messina con Juliette Binoche, **"Un posto sicuro"** di Francesco Ghiaccio, film di denuncia sul caso Eternit di Casale Monferrato (2015) e la commedia nera **"Brutti e cattivi"** diretta da Cosimo Gomez (2016). Nel 2017 è sul set di **"Fiore Gemello"** diretto da Laura Luchetti, film vincitore di molti riconoscimenti in festival italiani e internazionali, e recita nei film **"La Partita"** di Francesco Carnesecchi e **"Soledad, Morire d'amore e d'Anarchia"** di Augusta Macrì. Tra il 2018 e il 2019 viene diretto da Marco Bocci nella sua opera prima **"A Tor Bella Monaca non piove mai"** e gira **"Lontano Lontano"** di Gianni Di Gregorio di cui è protagonista insieme allo stesso Di Gregorio e ad Ennio Fantastichini (nella sua ultima apparizione sul grande schermo). Nel corso della sua carriera recita per la televisione in serie di successo come **"Un medico in famiglia"**, **"Linda e il Brigadiere"**, **"Una donna per amico"**, **"Distretto di Polizia"**, **"Carabinieri"**, **"Love Bugs"**, **"I liceali"** oltre alle miniserie Rai **"Rino Gaetano"** e **"Non è mai troppo tardi"** e la fortunatissima serie **"Braccialetti rossi"**.

Nel 2015 prende parte al film tv **"Felicia Impastato"** ed entra nel cast di **"Tutto può succedere"** in cui interpreta il ruolo del capofamiglia Ettore per tre stagioni consecutive. Nel 2019 torna su Rai1 con un piccolo cameo nella serie **"Imma Tataranni sostituto procuratore"** e nel 2020 è nel film tv **"Permette? Alberto Sordi"** per la regia di Luca Manfredi nel ruolo del padre di Sordi. A fine 2020 è tra i protagonisti della fiction **"Vite in fuga"** diretta da Luca Ribuoli in onda su Rai1. Di recente ha rivestito il ruolo di Enzo Totti nella serie tv **"Speravo de morì prima"** dedicata alla vita di Francesco Totti, in onda in sei puntate a marzo 2021 su Sky e NowTv. Nell'Aprile 2021 è in tv nella serie

diretta da Gianluca Maria Tavarelli “**Chiamami ancora amore**” con protagonisti Greta Scarano e Simone Liberati. In teatro lavora diretto tra gli altri da Alessandro Benvenuti, Duccio Camerini, Gianmarco Montesano, Carlo Lizzani, Antonio Calenda, Giancarlo Sbragia, Ermanno Olmi, Vittorio Gassman, Veronica Cruciani, Giuseppe Marini, Francesco Frangipane, Luciano Melchionna, Aureliano Amadei e Filippo Gili. A maggio 2021 ha portato in scena al Teatro Argentina di Roma “**L’impresa fantastica dell’attore Colangeli**” spettacolo che lo ha visto recitare integralmente e tutta a memoria la Divina Commedia suddividendola in quattro giornate. La performance rientra nelle celebrazioni del 700° anniversario dalla morte del Dante.



**ALBERTO GIOVANE**

**ADRIANO OCCULTO**

Adriano Occulto, classe 2000, si fa conoscere ai più partecipando al reality di Raidue **“Il collegio”**. Dopo questa esperienza, il giovane si dedica totalmente alla recitazione. Lo studio e l’impegno danno i propri frutti. Il giovane, che è amatissimo sui social dove conta più di 330 mila follower, è protagonista del film **“Ragazzaccio”** di Paolo Ruffini e nel cast del film **“The Christmas Show”** di Alberto Ferrari.